



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE
PROVIDENZE A FAVORE DEI PERSEGUITATI
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI E DEI LORO
FAMILIARI SUPERSTITI

VIA DALMAZIA, 28 - ROMA

17629

DELIBERAZIONE N.

espressa nella seduta del 7 febbraio 1961

per la Pos. N. 8052 = P.P.

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data 7 aprile 1956

prodotta da [redacted]

nat. il 3.6.1911 a Cadoneghe (Padova)

residente in CADONEGHE

intesa ad ottenere il beneficio previsto dall'art. 5 della legge 10-3-1955, n. 96, quale

perseguitat. politic. antifascista (o razziale)

per essere stat.

VISTE le leggi 10-3-1955, n. 96, e 8-11-1956, n. 1317;

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta

VISTA la precedente delibera n. 15813 espressa nella seduta dell'11.1.60

con la quale mentre risultava che l'istante aveva subito arresti per mo-
tivi politici dal 29.5.1935 al 27.2.1937, dal 19.4 al 2.5.1937 e dal 15

al 16.9.1938, si riconosceva ai fini dell'invocato beneficio solo il pe-
riodo dal 15 al 16.9.1938, in quanto allo stato degli atti era emerso che
l'istante aveva iniziato i versamenti assicurativi solo a decorrere dal
14.7.1937.

CONSIDERATO che a seguito di tale delibera l'istante faceva rilevare di
avere iniziato i versamenti assicurativi sin dal 24.4.1925 e che tale af-
fermazione veniva confermata dall'I.N.P.S. -

CONSIDERATO che ~~ricorrono gli estremi per riconoscere tutti i periodi~~
~~di arresto subiti dall'istante è modificata la delibera come segue:~~

CHE, inoltre, sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana voluto dalla legge
10-3-1955, n. 96;

DELIBERA

E' accolta la domanda del Signor [REDACTED]

e, pertanto, gli viene riconosciuto il diritto al beneficio di cui all'art. 5 della legge 10-3-1955, n. 96,
per i period ~~i del 29.5.1935 al 27.1.1937, del 19.4. al 2.5.1937 e dai~~
~~15 al 16.9.1938.~~



IL RELATORE

[REDACTED]

IL PRESIDENTE

[REDACTED]

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale
Roma li 4 DIC. 1961
Il Segretario della Commissione

[REDACTED]

Per solleciti applicazioni al beneficio
rivolgersi all'INPS di Padova

Alla Commissione P.P.
presso il Ministero del Tesoro

ROMA
Via Flaminia, 388

On. Commissione,

il sottoscritto [redacted] nato il 3 giugno 1911 a Cadoneghe (Padova) e ivi residente in [redacted], fa domanda in base alla legge del 3-4-1961 n° 284, per ottenere i benefici previsti dagli articoli 1 e 5 della legge del 18-3-1955; il richiedente ritiene di trovarsi tra gli aventi diritto in quanto durante il periodo fascista è stato continuamente perseguitato, in particolare: fu arrestato una prima volta verso la fine del mese di maggio del 1935 e brutalmente percosso durante gli interrogatori e poi denunciato al Tribunale speciale e condannato dallo stesso Tribunale ad anni 4 di reclusione e alla sorveglianza speciale, con sentenza del 17 aprile 1936; scarcerato in seguito ad amnistia alla fine di febbraio 1937. Dopo la sua scarcerazione ha subito vari arresti per misure di P.S., ed in fine fu nuovamente arrestato il 29 luglio del 1943 ed uscito alla fine di settembre dello stesso anno. Scontò la carcerazione nei carceri di Padova, Roma, Castelfranco E. e Trieste. Il medesimo fa presente che in conseguenza dei maltrattamenti e delle persecuzioni subite, il suo fisico si è gravemente logorato ed anche attualmente ne risente le conseguenze con disturbi alla testa ed nello stomaco.

Nella speranza che la sua richiesta sia benevolmente accolta, ringrazia ed ossequia.

li, 18 ottobre 1961

[redacted]
[redacted]
Cadoneghe (Padova)

Cadoneghe 13 maggio 1971

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Via Dalmazia n° 1 - R O M A -

Il sottoscritto [redacted] nato a Cadoneghe
il 3.6.1911 e ivi residente in via [redacted]
nella sua qualità di perseguitato politico antifa-
scista chiede i benefici contemplati dalla Legge
10.3.1955 n° 96 e successive modificazioni.

Specificatamente fa

DOMANDA
Affinchè gli sia concesso l'assegno vitalizio di
benemerenzza pari al minimo della pensione della Pre-
videnza Sociale previsto dall'art. 4 della Legge
24.4.1967 n° 261.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguita-
to durante il regime fascista, ed in particolare di
essere stato arrestato il 29 maggio 1935 e condanna-
to dal Tribunale Speciale a quattro anni di reclu-
sione, con sentenza del 17 aprile 1936, reclusione
che in parte scontò nella Casa Penale di Castelfran-
co Emilia.

Nella speranza che la sua domanda venga benevol-
mente accolta, anticipatamente ringrazia ed ossequia

IL RICHIEDENTE

Allegati n° 3 -

- 1 - Certificato di nascita
- 2 - Certificato di cittadinanza
- 3 - Dichiarazione del Sindaco

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

9 gennaio 1973

XXXXXXXXXXXX

Degli Scrovegni n° 2

Alla Segreteria Nazionale
dell' A.N.P.P.I.A.
Via Degli Scipioni n° 271
R o m a

Cari Amici,

Vi preghiamo di sollecitare il disbrigo della pratica tendente ad ottenere la concessione dell'assegno vitalizio di benemerenza del compagno [REDACTED] nato a Cadoneghe (PD) il 3.6. 1911 ; detta domanda è stata spedita il 13 maggio 1971 e deve essere stata rubricata con il numero di posizione 8052, tale numero risulta fissato in altra pratica inoltrata in precedenza.

Vi saremo grati se dopo il sollecito ci darete qualche informazione in merito.

Fraterni saluti.

IL PRESIDENTE
([REDACTED])

P.S. Si allega copia della domanda inoltrata.